

**Piano dell'Offerta Formativa**



Anno scolastico 2012/2013

**Istituto Tecnico Statale "Salvatore Satta"**  
**NUORO – OROSEI**

**Nuoro** – Loc. Biscollai  
Tel. 0784/202029 – Fax 0784/205105  
[info@itcsatta.nu.it](mailto:info@itcsatta.nu.it)

**Orosei** – Via Liguria  
Tel./Fax. 0784-998266  
[sede.orsei@itcsatta.nu.it](mailto:sede.orsei@itcsatta.nu.it)

**Sito Internet**  
[www.itcsatta.nu.it](http://www.itcsatta.nu.it)

**Posta elettronica certificata:**  
[protocollo@pec.itcsatta.nu.it](mailto:protocollo@pec.itcsatta.nu.it)

**Comitato di redazione:**  
**Maria Vittoria Angioi**  
**Giovanna Fancello**  
**Maria Carmela Podda**

Il P.O.F. è stato deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/10/12, Verbale N°139, e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/12/12, Delibera N°65.

## Biografia di Salvatore Satta

---



**Salvatore Satta**, scrittore e giurista, nasce a Nuoro il 9 agosto 1902, ultimo figlio di Salvatore Satta, notaio, e di Valentina Galfrè.

Nel 1920 si diploma presso il Liceo "Azuni" di Sassari e nel 1924 si laurea in Giurisprudenza con il massimo dei voti nell'Ateneo della stessa città.

Si trasferisce quindi a Milano per esercitare il tirocinio di avvocato, ma una malattia lo costringe a ricoverarsi per circa due anni nel sanatorio di Merano, dove scrive *La veranda* (1928) romanzo con il quale partecipa al premio letterario Viareggio.

Nel 1932 ottiene la libera docenza all'Università di Camerino, dove riceve l'incarico per l'insegnamento di Diritto Processuale Civile. Successivamente diventa titolare di cattedra a Macerata, Padova, Genova, che lascia allo scoppio della seconda guerra mondiale. Negli anni del conflitto ricopre numerosi incarichi in vari atenei, tra cui la nomina a Pro-rettore dell'Università di Trieste, dove pronuncia il *Discorso inaugurale* per l'anno accademico 1945-1946, rimasto celebre per lo spiccato spirito democratico e per la polemica nei confronti del fascismo e del comunismo.

Nel 1939 si sposa a Trieste con Laura Boschian, un'assistente volontaria alla cattedra di Letteratura Russa, dalla quale ha due figli, Filippo e Gino. Conclusa la guerra fa ritorno con la famiglia a Genova e, infine, si trasferisce definitivamente a Roma.

Nel corso degli anni di docenza universitaria dà alle stampe numerosi scritti giuridici, fra i quali *Diritto Processuale Civile* e, soprattutto, il *Commentario al Codice di Procedura Civile*, un'opera complessa in cinque volumi che gli conferisce una certa notorietà nell'ambiente dei giuristi.

Nel 1948 pubblica per la prima volta un suo scritto narrativo, il *De profundis*, che nasce dalle riflessioni sulla negativa esperienza vissuta durante il periodo della guerra.

Tra le sue opere vanno ricordate anche: *Poesia e verità nella vita del notaio*, che fa parte di *Vita notarile* (1955); *Soliloqui e colloqui di un giurista* (1968); *Quaderni del diritto e del processo civile* (1969).

Nel 1970 inizia il suo capolavoro *Il giorno del giudizio*, pubblicato postumo nel 1977. Il romanzo, considerato opera di spicco della letteratura italiana, è oggi tradotto in sedici lingue.

Salvatore Satta muore a Roma il 19 aprile 1975 colpito da un male incurabile.

## Il profilo dell'Istituto

---



L'Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta" è stato istituito nel 1992 e dal 1994 ha anche una sezione staccata a Orosei.

Nell'anno scolastico 1999/2000 l'Istituto diventa anche Tecnico per il Turismo, nell'intento di allargare l'offerta formativa e professionale e di mettere in movimento le forze produttive e lavorative del territorio in un settore che negli anni futuri sarà trainante per lo sviluppo del Nuorese.

Fin dalla sua fondazione la scuola si è contraddistinta per le sue strutture all'avanguardia, per la promozione di numerose attività culturali e formative per gli studenti (curricolari ed extracurricolari), per la capacità di andare di pari passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio.

Grazie alla collaborazione e all'iniziativa dei docenti, vengono realizzati numerosi progetti e attività, importanti per qualità e originalità, ma soprattutto perché gli studenti ne sono protagonisti, insieme al territorio. Le realtà culturali, naturalistiche ed economiche della Sardegna, sono oggetto di studio e ricerca in progetti locali ed europei. In collaborazione con gli Enti Locali, Istituzioni, forze sociali e imprenditoriali del territorio, l'Istituto guida diversi progetti di formazione per i giovani.

Viene sempre attentamente curata l'attività di formazione dei docenti nei diversi ambiti disciplinari e il rinnovamento delle metodologie di insegnamento. La scuola, il cui bacino d'utenza si è costantemente ampliato negli anni, è aperta tutti i giorni anche in orario pomeridiano: allo scopo di favorire la permanenza in Istituto degli studenti pendolari e di agevolarli nella frequenza di tutte le iniziative organizzate per loro, al suo interno è stato costruito un moderno punto di ristoro.

La scuola ha attivato un sistema di informazione tempestivo sulle assenze degli alunni dalle lezioni, attraverso l'uso del cellulare e di Internet quali principali strumenti di efficace comunicazione. Quotidianamente le assenze degli alunni vengono comunicate via sms ai genitori che hanno depositato il proprio numero di cellulare e via Internet a tutte le famiglie che hanno la possibilità di monitorare le assenze attraverso il web.

L'Istituto Tecnico Statale "Salvatore Satta" è ubicato a Nuoro in Località Biscollai ed è stato edificato all'interno di un ampio parco di quasi tre ettari dove sono presenti lecci ed essenze tipiche della macchia mediterranea.

La sezione staccata di **Orosei** si trova in via Liguria, al centro del paese.



### **Come raggiungere la sede centrale di Nuoro:**

*Percorso pedonale breve:*

dal Quadrivio, lungo il muro di cinta dell'ospedale Zonchello, su via Mannironi, esiste una stradina di circa duecento metri che conduce all'Istituto in pochi minuti. **E' presente** anche un cancello a monte, su via Biscollai, che consente l'ingresso direttamente in Istituto.

*Ingresso per le auto:* da via Mannironi, dopo l'ingresso dell'ospedale San Francesco, svoltare al primo incrocio sulla sinistra per via Biscollai; superato il cavalcavia, sulla sinistra, c'è la strada d'accesso che porta al nostro Istituto.

Dalla SS 131 seguire la segnaletica per l'Ospedale, prima di raggiungere il San Francesco svoltare a destra per via Biscollai dove, dopo il cavalcavia, una strada a sinistra conduce al nostro Istituto.

Sono a disposizione dell'utenza i seguenti recapiti:

**Telefono:** 0784-202029 - **Fax:** 0784-205105

**Sito web:** [www.itcsatta.nu.it](http://www.itcsatta.nu.it)

**E-mail:** [info@itcsatta.nu.it](mailto:info@itcsatta.nu.it)

**Posta elettronica certificata:** [protocollo@pec.itcsatta.nu.it](mailto:protocollo@pec.itcsatta.nu.it)

### **Come raggiungere la sezione staccata di Orosei:**

La sezione si trova in via Liguria, al centro del paese, nei pressi della sede della Polizia Stradale. Sono a disposizione dell'utenza i seguenti recapiti:

**Telefono e Fax:** 0784-998266

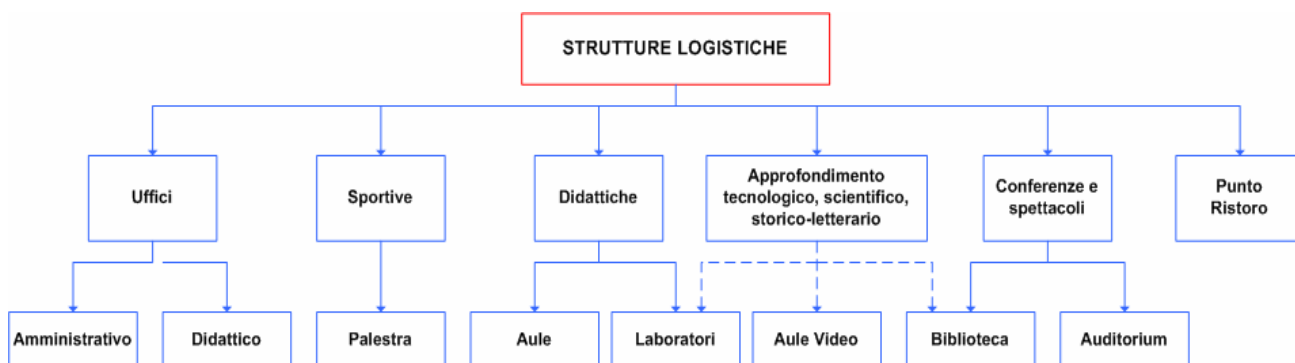
**Sito web:** [www.itcsatta.nu.it](http://www.itcsatta.nu.it)

**E-mail:** [sede.orsei@itcsatta.nu.it](mailto:sede.orsei@itcsatta.nu.it)

**Posta elettronica certificata:** [protocollo@pec.itcsatta.nu.it](mailto:protocollo@pec.itcsatta.nu.it)

## Strutture Logistiche

Tali strutture consistono negli spazi disponibili per tutte le attività didattiche e non didattiche che si svolgono all'interno dell'Istituto:



**La Sede centrale di Nuoro e la sezione staccata di Orosei dispongono delle seguenti risorse:**

### A) AULE

N° 33 Aule didattiche multimediali cablate in rete, che, grazie al Progetto "Sardegna digitale", saranno dotate di L.I.M. (lavagna interattiva); sono già in corso le procedure di acquisto e installazione.

La **L.I.M.**, è un dispositivo elettronico pensato specificatamente per la scuola; il nostro Istituto avrà una dotazione pari ad una per aula - classe, ed una negli spazi didattici comuni (in dotazione con il progetto ministeriale precedente).

Consente di scrivere, disegnare e schematizzare appunti, ma anche di visualizzare immagini e video, oppure di interagire con i contenuti proiettati; inoltre ogni volta si può salvare la lezione per poterla riutilizzare in classe, o per distribuirla agli alunni, che una volta a casa potranno rielaborarla. È possibile l'accesso ad internet e a tutto il materiale didattico in esso disponibile.

### B) LABORATORI



L'Istituto dispone di diversi laboratori multimediali, a disposizione degli studenti della scuola e dei docenti, per lo studio, la ricerca e l'approfondimento dell'informatica, delle lingue straniere e di altre discipline.

Il materiale a disposizione nei laboratori è moderno e funzionale: più precisamente, la scuola si è dotata di software didattico, cd-rom interattivi, dvd, film in lingua originale oltre ad altro vario materiale informatico multimediale.



L'esperienza laboratoriale viene vissuta dagli alunni all'interno di una struttura ben organizzata, con programmi mirati e consoni all'età e al livello degli utenti, avendo a disposizione tecnici specializzati e attrezzature di laboratorio di tecnologia avanzata.

Gli studenti potranno così acquisire una preparazione qualificata, da sfruttare al meglio nel proseguo della formazione universitaria o nel mondo del lavoro.

La scuola ha avviato, ormai da diversi anni, un percorso progressivo di ricerca di strumenti e soluzioni pensate per una didattica innovativa.

Ad oggi la dotazione disponibile è di circa 250 Personal Computer connessi in rete a 4 server di Istituto (Domain Server, File Server, Web Server) e ad Internet, tramite Proxy Server/Firewall. Dal 2012 è attiva la rete Wireless.

Le risorse multimediali sono così distribuite:

## **NUORO**

### **N° 4 Laboratori di Informatica**

Collegati in rete, composti da 20 PC + 1 PC postazione docente, con collegamento in rete didattica multimediale TEACHNET e interconnessione alla rete di istituto e alla rete Internet.

### **N° 2 Laboratori linguistici multimediali**

Composti uno da 15 PC e uno da 20 PC + 1 PC postazione docente, Piastra di registrazione - Videoregistratore - Amplificatore - Ricevitore antenna parabolica. I laboratori sono dotati di rete didattica e collegati alla rete di istituto.

### **N° 1 aula multimediale multidisciplinare**

Sala attrezzata completa di una postazione multimediale completa, impianto hi-fi, dvd, videoproiettore a parete, 30 poltroncine con tavolo scrittoio 1, connessione alla rete di istituto e alla rete Internet.

#### **A Nuoro sono inoltre presenti:**

- **un laboratorio "Progetto Marte" composto da 10 PC + 1 PC postazione docente collegati alla rete di Istituto e ad Internet tramite Proxy Server.**
- **un laboratorio composto da 10 PC collegati alla rete di Istituto e ad Internet tramite Proxy Server.**

- un Laboratorio di Arte e territorio, con video proiettore e postazione PC,
- una sala attrezzata completa di 1 PC dotato di scanner, stampante e videoproiettore, connesso alla rete Internet.

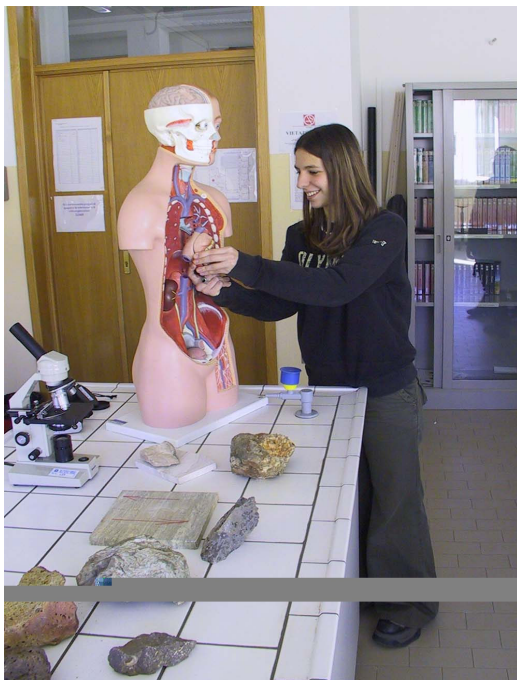
### **N° 1 Laboratorio di Scienza della materia**

Gli arredi in esso presenti sono costituiti da banchi di lavoro, con prese di acqua, gas e corrente elettrica: un banco-cattedra e due "banchi a pettine" (per gli allievi, fino a 28) con i relativi sgabelli.

Le attrezzature attualmente in dotazione, dei kit completi di chimica, meccanica, termologia, ottica ed elettrologia costituiscono un valido sussidio didattico.

### **N° 1 Laboratorio di Scienze della natura.**

Il laboratorio è dotato di: 5 banchi di lavoro con 30 sedie a sgabello regolabili, con acquaio-rubinetto gas; 5 microscopi ottici, preparati microscopici di tessuti vegetali e animali; busto corpo umano smontabile e una vasta collezione di videocassette.



## **OROSEI**

### **N° 2 Laboratori di Informatica/Linguistico multimediale**

Collegato in rete composto da 28 PC + 1 PC postazione docente, con collegamento in rete didattica multimediale TEACHNET e interconnessione alla rete di istituto e a alla rete Internet.

### **N°1 laboratorio di Scienze**

È in fase di installazione un laboratorio scientifico con 24 postazioni di lavoro per gli alunni e una postazione docenti.

### **Inoltre l'Istituto dispone delle seguenti attrezzature:**

3 maxischermi, diaproiettori, videoproiettori, videoregistratori, videocamere, radioregistratori, registratori, televisori.



## C) STRUTTURE DI SUPPORTO NUORO

### ***Auditorium***

Il moderno auditorium polifunzionale, adeguatamente strutturato per attività teatrali, musicali, cinematografiche, convegni e video-conferenze, è dotato di 330 posti a sedere con impianto di microfonia e traduzione simultanea; è cablato in rete per i collegamenti con PC.



### ***Palestra***

La palestra dell'Istituto è ben attrezzata per svolgere tutte le attività sportive e agonistiche. Dispone di un'ampia tribuna per il pubblico. È dotata di una sala per il potenziamento muscolare dove vi sono numerosi strumenti e attrezzi specifici. È aperta alle esigenze del territorio e vi si svolgono manifestazioni anche a livello agonistico.



## **Biblioteca**

La dotazione documentaria è di circa 4700 volumi, gran parte monografie di uso scolastico, opere generali, enciclopedie specializzate e saggistica prevalentemente legata alle materie di studio.

È presente una sezione dedicata alla letteratura classica contemporanea.

La biblioteca ha in abbonamento numerosi quotidiani e settimanali e dispone di materiali multimediali, in particolare sono presenti opere generali e software di supporto alle attività. La biblioteca dispone di 4 postazioni computerizzate collegate alla rete di Istituto e di una sala conferenze con computer e videoproiettore.



## **Punto ristoro**

Il Punto Ristoro nasce dall'esigenza di consentire a tutti gli studenti, soprattutto pendolari, la permanenza nei locali scolastici durante le pause tra le lezioni del mattino e le attività pomeridiane e offre l'opportunità di un servizio bar con snack e caffetteria, dove è possibile consumare pasti veloci e trascorrere momenti ricreativi.

La presenza del Punto Ristoro in Istituto permette a tutti gli studenti di usufruire di qualunque attività proposta dalla scuola, anche al pomeriggio, per migliorare la propria preparazione, consentendo loro di ridurre i disagi dovuti alla distanza dalle proprie abitazioni. Favorisce inoltre l'aggregazione sociale fra studenti in un clima educativo sereno e stimolante.



### ***Aula Studio docenti***

Sala attrezzata completa di PC interconnessi in rete e collegamenti a Internet tramite server Istituto.

### ***Planetarium***

Il Planetario, ubicato nel parco dell'Istituto è aperto al territorio, grazie a una iniziativa del Rotary Club di Nuoro che ha voluto dotare la città di questo importante strumento di elevato valore didattico.

Il Planetarium, dotato di 38 posti a sedere e formato da una cupola metallica di circa 7 metri di diametro, è installato come struttura permanente e dotato di particolari sistemi elettronici e meccanici che consentono di visualizzare la volta celeste e il movimento degli astri.

Tale iniziativa ha la finalità fondamentale di avvicinare i giovani al mondo scientifico e all'astronomia ed è destinato a tutti gli studenti del territorio e ad altri visitatori.



## Indirizzi generali per la programmazione delle attività della scuola

### **BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO**

In una società caratterizzata da momenti di forte transizione e veloci trasformazioni del tessuto sociale e delle dinamiche produttive e dei servizi, il nostro Istituto ha individuato degli ambiti in cui investire per il futuro:

- promozione di cultura e di impegno civico che sviluppi una competenza professionale eticamente responsabile e un sapere teorico consapevole del mondo, della società e della cittadinanza;
- formazione di figure professionali, flessibili e competenti, capaci di adeguarsi ai cambiamenti organizzativi e tecnologici del mondo del lavoro;
- utilizzo e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio e del paese in generale in un'ottica di promozione turistica;
- preparazione professionale mirata alla formazione di competenze nei servizi aziendali e commerciali anche attraverso l'utilizzo delle più moderne tecnologie e delle lingue straniere.

### **INDIRIZZI GENERALI**

Gli indirizzi generali per la programmazione delle attività della scuola, definiti dal Consiglio di Istituto, in coerenza con le esigenze specifiche del contesto territoriale in cui opera e con le finalità e gli obiettivi già presenti nell'azione della scuola locale, orientano l'elaborazione del P.O.F. e costituiscono un punto di riferimento fondamentale per i suoi indicatori di qualità. Tali indirizzi, di seguito elencati, sono riportati integralmente, attingendoli dalla deliberazione del Consiglio di Istituto del 12/09/2012.

- 1. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA**, per un'azione formativa volta alla costruzione di una forte consapevolezza delle regole di convivenza civile (potenziando gli atteggiamenti caratterizzati dal rispetto degli altri, delle cose e dalla capacità di assunzione di responsabilità personali).
- 2. PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO**, con investimenti mirati in termini di risorse umane e finanziarie, in particolare:
  - nel biennio dell'obbligo formativo, inteso come diritto di tutti gli studenti, attraverso l'attenzione alla "diversità", l'individualizzazione dell'insegnamento, la condivisione delle scelte educative, il lavoro collegiale degli insegnanti e la continuità educativa e didattica;
  - nel triennio, per la qualificazione dell'offerta formativa nel territorio e il raccordo con il mercato del lavoro.
- 3. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**, anche attraverso l'attuazione di precorsi formativi opzionali, da attuare nella quota prevista per il curriculum locale (con la flessibilità dell'orario entro il 20% del monte ore annuale) e/o in orario aggiuntivo.
- 4. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO** per:
  - conoscere e utilizzare didatticamente le risorse e le opportunità culturali presenti nel territorio, ricercando il raccordo attivo con i soggetti istituzionali - in primo luogo gli Enti locali - e culturali nella fase di progettazione del POF;
  - valorizzare la conoscenza del territorio, e in modo particolare della sua identità storica, sociale, culturale (in particolare nell'indirizzo turistico).
- 5. POTENZIAMENTO DELL'UTILIZZO DELLA MULTIMEDIALITÀ NELLA DIDATTICA**, come risposta alle istanze formative ormai irrinunciabili che ne riconoscono la forte valenza educativa, in particolare nel padroneggiare strumenti e codici di comunicazione che rispondono alla necessità di essere competitivi in un mercato del lavoro sempre più ampio.

L'Istituto "Salvatore Satta" offre gli indirizzi :

### Settore Economico

**A) Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing**

*articolazione Sistemi Informativi Aziendali*

**B) Indirizzo: Turismo**

**Con la riforma, l'istituto, ha conservato gli indirizzi storici:**

- **Indirizzo Giuridico, Economico e Aziendale (IGEA)**

- **Indirizzo Programmatori (Mercurio)**

- **Indirizzo Turistico (ITER)**

**che vanno ad esaurimento nell'anno scolastico 2013/14**

L'Istituto "S.Satta", oltre ad offrire i due percorsi curricolari in *Amministrazione, Finanza e Marketing (indirizzo economico)* e *Turismo*, consente allo studente di scegliere, per il triennio, fra due ulteriori *articolazioni*, denominate rispettivamente *Amministrazione, Finanza e Marketing* e *Sistemi Informativi Aziendali*, che si caratterizzano per una specifica declinazione del profilo generale sopra illustrato:

nell'articolazione *Amministrazione, Finanza e Marketing* il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di due lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali riguardanti vari contesti lavorativi;

nell'articolazione *Sistemi informativi aziendali* il profilo si caratterizza per il riferimento alla progettazione e alla gestione di sistemi informativi aziendali e alla realizzazione, valutazione, scelta e adattamento di software applicativi; tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riferimento all'organizzazione ed al sistema di archiviazione, alla gestione della comunicazione in rete e, soprattutto, alla sicurezza informatica.

Al superamento dell'esame di Stato conclusivo, il diploma di istruzione tecnica, che verrà rilasciato, indicherà l'indirizzo seguito dallo studente (*Amministrazione, finanza e marketing e/o Sistemi informativi aziendali e Turismo*)

Il percorso formativo offerto dall'Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Salvatore Satta" prevede:

un *primo biennio unitario*, articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;

un *secondo biennio*, articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;

un *quinto anno* articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

## I profili professionali dei diplomati e gli sbocchi lavorativi

### Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing

- ha competenze specifiche nel campo dei **macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, dei sistemi aziendali.**
- Integra le competenze dell'ambito professionale specifico, con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema gestionale delle aziende, in particolare di quelle a carattere regionale e locale.
- Il corso di studi è quinquennale

**Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per le competenze relative all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, spendibili per migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.**

- **IL corso è triennale dopo il biennio base di Amministrazione, Finanza e Marketing.**

La figura del *ragioniere* ha subito una profonda e complessa trasformazione in relazione alle nuove richieste del mondo del lavoro e della società.

Oggi l'Istituto Tecnico Economico prepara il diplomato in *Amministrazione, finanza e marketing*, un professionista capace di operare con competenza all'interno del mondo della produzione e del commercio, delle banche, delle assicurazioni, della pubblica amministrazione. Il denominatore comune della sua preparazione è una cultura di base solida, varia, con competenze comunicative, tecniche e gestionali.

In particolare il diplomato in *Amministrazione, finanza e marketing*, che vogliamo preparare, è un professionista che possiede una visione integrata della realtà aziendale e ne segue la complessa evoluzione, dimostrando competenza, flessibilità, capacità di partecipazione e di direzione del lavoro organizzato e di gruppo.

### Gli sbocchi occupazionali:

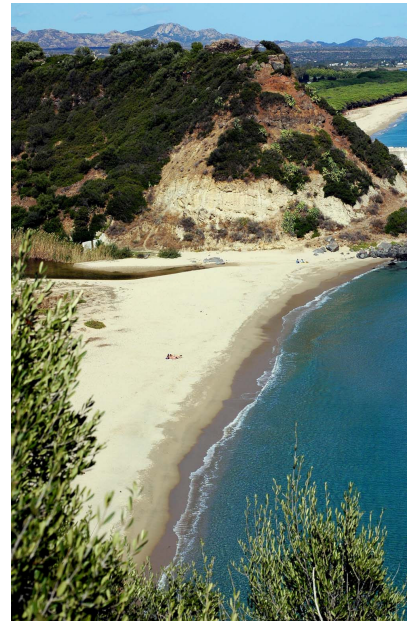
Il Diploma, per la completezza e la flessibilità della formazione, consente:

- di continuare la propria formazione superiore mediante:
  - ✓ Accesso ai corsi post-diploma.
  - ✓ Accesso a tutti i corsi di laurea, in modo particolare ai corsi delle facoltà di area economica, giuridica, linguistica, informatica.
- di accedere immediatamente al mondo del lavoro, presso:
  - ✓ Aziende
  - ✓ Istituti bancari
  - ✓ Assicurazioni
  - ✓ Uffici di Consulenza del Lavoro e Fiscali
  - ✓ Istituzioni Pubbliche

**Il Perito nel Turismo** ha competenze specifiche nel campo nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei **macrofenomeni economici nazionali ed internazionali** e della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

**Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.**

**Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche.**



E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

### **Offerta Formativa**

---

L'Istituto "Salvatore Satta" assicura il diritto ad apprendere e la crescita educativa di tutti gli alunni, nel rispetto della libertà d'insegnamento, della libertà di scelta degli studenti e delle famiglie. Questo avviene riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo ed esaltando le potenzialità di ciascuno, adottando ogni sforzo per il conseguimento del successo formativo, quale sicura premessa per la formazione di un cittadino cosciente, preparato e maturo. Più in particolare, l'Istituto "Salvatore Satta", nell'elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), si impegna a rispettare i criteri di:

- α) **Trasparenza:** in base anche alla normativa vigente, si evidenzia in modo corretto il carattere dell'offerta e la qualità dei servizi, per una ulteriore forma di rispetto verso l'utenza: studenti, famiglie e altri soggetti del territorio.
- β) **Organicità:** quello che si intende presentare è un disegno complessivo che punti a radicare e qualificare l'Istituto nel territorio come Polo della formazione Tecnico - Turistico - Aziendale, superando la frammentarietà degli interventi didattici, organizzativi e gestionali.
- χ) **Processualità:** l'elaborazione del P.O.F., nelle sue parti fondative, è concepita in un'ottica di sviluppo pluriennale. Oltre all'esigenza di verificare quanto programmato, vi è l'impegno a dare la parola agli attori: studenti, famiglie, soggetti istituzionali.

L'offerta dell'Istituto, a livello curricolare, è in continua evoluzione, proprio per rispondere alle esigenze del territorio: gli indirizzi sono stati ampliati con il corso **Turismo** e l'introduzione, dal terzo anno (oltre all'articolazione **Amministrazione Finanza e Marketing**) dell'indirizzo **Sistemi informativi aziendali**.

La proposta formativa viene ulteriormente ampliata attraverso percorsi specifici, diversificati per le varie classi, attuati con la flessibilità oraria. L'obiettivo di collegare la formazione in aula con le esigenze e le opportunità offerte dal territorio, ha ispirato l'attuazione dei corsi pre-diploma riguardanti l'educazione all'imprenditorialità e le attività di stage nelle aziende circostanti.

*Dall'anno scolastico 2011/2012, utilizzando la quota dell'autonomia pari all'8% del monte ore didattico complessivo) sono stati attivati tre **nuovi percorsi**:*

**"Sportivo", "Turistico" e "Ambientale"**

*Grazie alla loro frequenza, alla fine del quinquennio, il titolo di Diploma conseguito sarà integrato dalle certificazioni delle competenze acquisite, spendibile a livello professionale.*

*Il "**Percorso Sportivo**" è proposto agli studenti che intendono integrare la formazione del corso di Amministrazione Finanza e Marketing con una preparazione specifica nel settore sportivo in ambito fisico - atletico, amministrativo, commerciale e giuridico: ciò potrà consentire, al termine del corso di studi, anche il loro inserimento nei settori tecnici e gestionali delle federazioni e delle associazioni sportive.*

*Agli alunni che hanno scelto il corso Turismo viene data l'opportunità dell'opzione denominata "**Percorso turistico**": in esso verrà attuato lo studio approfondito delle realtà turistiche locali, con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico.*

*Il "**Percorso ambientale**", attivato nella sede di Orosei, ha come obiettivo quello di avvicinare gli alunni allo studio del territorio (precipuamente quello della valle del Cedrino) attraverso la conoscenza sul campo degli aspetti scientifici, giuridici e storici.*

***Entrambi i percorsi (turistico e ambientale) potranno dare maggiori opportunità per l'inserimento nelle strutture turistiche locali e per una collaborazione negli eventi culturali del territorio.***

La lunga esperienza della nostra scuola nell'ambito dei corsi post diploma e l'attuazione, dal 1994 dei corsi IFTS, ha portato gli operatori del territorio a considerare la sede del nostro Istituto come punto di riferimento per la formazione professionalizzante.

Da alcuni anni, inoltre, la scuola collabora con l'Amministrazione Comunale di Nuoro (Assessorato al Turismo) che coinvolge gli alunni del Corso Turismo in tutte le manifestazioni organizzate a livello cittadino o indirizzate verso lo sviluppo turistico del territorio. Gli studenti svolgono così, in occasioni di fiere, mostre, convegni ecc. esperienze di Stage, offrendo la loro competenza soprattutto nelle lingue straniere ma anche in ambito culturale, artistico e organizzativo. Grazie a questa collaborazione può parlarsi di scommessa vinta e di scuola integrata con i bisogni complessi del territorio.



## Valutazione POF – Autovalutazione

Il Collegio Docenti ha designato una specifica commissione di lavoro per predisporre strumenti di indagine ed analizzare i dati rilevati per la valutazione del POF.

In linea generale gli indicatori di riferimento sono:

- Risultati scolastici degli alunni
- Qualità organizzativa e dei servizi
- Gradimento delle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

L'azione della scuola sarà rivolta non soltanto alla verifica delle competenze raggiunte dai ragazzi, ma anche alla rilevazione di alcuni significativi elementi di contesto quali la soddisfazione di tutti gli operatori della scuola, la percezione della qualità del servizio da parte delle famiglie, elementi di conoscenza dei percorsi post-diploma degli ex-alunni, valutazione delle esperienze di scuola lavoro.

Per quanto concerne i singoli progetti, già in fase di programmazione saranno definiti gli indicatori di valutazione delle attività realizzate

## Monitoraggio

Da diversi anni nel nostro istituto si portano avanti iniziative di Monitoraggio rivolte a soggetti diversi (alunni, genitori, docenti e soggetti esterni che collaborano con il nostro istituto per gli stage aziendali, nonché progetti finalizzati al confronto tra mondo del lavoro e formazione scolastica). Nei diversi anni scolastici tali azioni hanno riguardato:

2010/2011

- ex diplomati negli anni dal 2000 al 2005 (sede di Nuoro e Orosei);
- genitori degli alunni frequentanti;
- personale ATA;
- aziende del nostro territorio (i destinatari dell'indagine sono stati scelti in base alla collaborazione offerta alla scuola con gli stage per i nostri alunni);

2011/2012

- i docenti, per l'auto - valutazione dello stile di lavoro, dell'ambiente in cui si opera e delle relazioni tra tutti gli operatori e i destinatari;
- gli alunni (delle classi seconde e quarte).

I risultati del Monitoraggio costituiscono oggetto di riflessione in Collegio Docenti, nella fase di programmazione e avvio dell'anno scolastico.

Per il corrente anno scolastico saranno oggetto di monitoraggio:

- i genitori degli alunni, nelle sedi di Nuoro e Orosei (per le classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>)
- gli alunni del triennio (nelle sedi di Nuoro e Orosei).

## LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA-EDUCATIVA

La programmazione didattica, curata dai dipartimenti disciplinari, consente ai docenti di assumere comportamenti comuni nell'ambito della disciplina, nella valutazione degli allievi e nei rapporti con le famiglie, permettendo di concordare e raggiungere obiettivi comuni; garantisce, inoltre, l'effettiva esecuzione di ciò che è stato programmato collegialmente, pur garantendo a ciascun docente libertà d'insegnamento attraverso la scelta dei metodi e dei contenuti più appropriati alle caratteristiche di una classe, insieme alla possibilità di modificare il progetto iniziale se il processo di insegnamento/apprendimento che si svolge in classe lo richiede. Con l'avvio della Riforma della Scuola Secondaria, il Collegio dei Docenti ha affiancato al lavoro dei dipartimenti disciplinari quello dei **dipartimenti per assi culturali**, per la progettazione e la valutazione per competenze, in particolare per le classi del 1° biennio: il lavoro sarà disponibile in un **allegato** del P.O.F..

**La scuola partecipa inoltre alle attività della Delivery Unit regionale, con un gruppo di 13 scuole (Istituti Tecnici), per la sperimentazione e lo scambio di esperienze sulle innovazioni previste dalla riforma.**

## **OBIETTIVI EDUCATIVI**

L'ITC "S. Satta", attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, programma la propria azione educativa e didattica nel rispetto degli obiettivi Europei, adeguando la propria offerta formativa alle linee guida europee indicate nella Conferenza di Lisbona, in particolare per garantire a tutti gli studenti di raggiungere le competenze di cittadinanza.

I governi dell'Unione Europea, a partire dalla conferenza di Lisbona del marzo del 2000, si sono impegnati a "diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale."

Hanno indicato gli obiettivi sotto riportati, dando nel contempo i parametri sui quali misurare periodicamente l'efficacia delle azioni compiute dai vari soggetti responsabili.

### **Obiettivo Europeo n. 1 - Migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione**

Migliorare l'istruzione e la formazione per insegnanti e formatori

Sviluppare le competenze per la società della conoscenza

Garantire l'accesso alle TIC per tutti

Attrarre più studenti agli studi scientifici e tecnici

Sfruttare al meglio le risorse

### **Obiettivo Europeo n. 2 - Agevolare l'accesso dei sistemi di istruzione a tutti**

Creare un ambiente aperto per l'apprendimento

Rendere l'apprendimento più attraente

Sostenere la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale

### **Obiettivo Europeo n. 3 - Aprire i sistemi di istruzione europei al resto del mondo**

Rafforzare i legami con il mondo del lavoro e della ricerca e con la società in generale

Sviluppare lo spirito imprenditoriale

Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere

Aumentare la mobilità e gli scambi

Rafforzare la cooperazione europea

## **Competenze chiave europee di cittadinanza**

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento.

Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave.

### **1) Comunicazione nella madrelingua**

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La competenza comunicativa risulta dall'acquisizione della madrelingua, che è intrinsecamente connessa con lo sviluppo della capacità cognitiva dell'individuo di interpretare il mondo e relazionarsi con gli altri. Un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione nella madrelingua comporta la disponibilità a un dialogo critico e costruttivo e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

## **2) Comunicazione nelle lingue straniere**

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua e anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.

## **3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

## **4) Competenza digitale**

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

## **5) Imparare a imparare**

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

## **6) Competenze sociali e civiche**

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

## **7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

## **8) Consapevolezza ed espressione culturale**

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## **PROGETTAZIONE CURRICOLARE**

Il processo di insegnamento-apprendimento, che è il processo principale dell'Istituto, si colloca all'interno del processo di erogazione del servizio scolastico ed è preceduto dal processo di ingresso degli studenti ed è seguito dai processi di certificazione delle competenze, dell'orientamento e della misurazione e valutazione degli esiti.

### **La programmazione nelle singole discipline**

#### **ITALIANO**

L'insegnamento dell'Italiano si prefigge di: acquisire solide capacità linguistiche, orali e scritte; apprendere il funzionamento della lingua; sviluppare la capacità di analisi delle diverse tipologie testuali; conoscere i fenomeni letterari.

Nel biennio si sviluppano le competenze e le conoscenze linguistiche degli alunni attraverso l'analisi di differenti tipi di testo; nel triennio lo studio della letteratura italiana avviene attraverso la lettura, l'interpretazione, il confronto dei testi letterari.

Gli strumenti didattici utilizzati sono quelli tradizionali: libri in adozione o consigliati, integrati con il patrimonio librario e di altro genere a disposizione della scuola e, all'occorrenza, con riproduzioni di documenti originali relativi a specifici momenti dell'attività di studio.

Nella quasi totalità delle classi è adottata la programmazione per moduli, che consente, oltre una maggiore flessibilità nel campo della didattica, la possibilità di progettare strategie formative personalizzate e sviluppare determinate competenze.

#### **STORIA**

La presentazione dei dati salienti delle culture e delle civiltà che nel tempo si sono susseguite o nel tempo sono coesistite, consente allo studente di arrivare a riconoscere e ad apprezzarne correttamente carattere e valori, sapendo cogliere differenze e analogie che intercorrono tra di esse.

Gli obiettivi proposti sono quindi: promuovere e sviluppare la memoria del passato e la capacità di orientarsi nel presente; ampliare l'orizzonte culturale verso le problematiche della convivenza tra i popoli, della solidarietà e del reciproco rispetto; conoscere il passato per interpretare il presente e progettare il futuro; saper usare con proprietà il linguaggio storiografico; analizzare semplici fonti.

Le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi consentono allo studente di orientarsi nella molteplicità delle informazioni e di leggere gli eventi, di adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici-culturali, di servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologia, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiche.

#### **LINGUA INGLESE - FRANCESE – SPAGNOLA**

Lo studio della lingua si prefigge: l'acquisizione di una buona padronanza del linguaggio parlato e scritto negli usi più comuni della vita quotidiana e professionale; la conoscenza e il rispetto di una realtà socio-culturale diversa dalla nostra; lo sviluppo di processi cognitivi, anche attraverso il confronto con la lingua italiana. Infatti, nell'attuale fase di sviluppo del sistema educativo nazionale e nell'ottica dell'integrazione europea, una migliore conoscenza delle lingue comunitarie consentirà agli allievi di fruire dei vantaggi conseguenti alla realizzazione del mercato interno e favorirà la comprensione e la solidarietà tra i popoli che costituiscono l'Unione Europea.

Lo studio della lingua ha l'obiettivo di far acquisire una solida cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative.

I contenuti proposti per il biennio riguarderanno argomenti di tipo personale e quotidiano, mentre per il triennio saranno di natura settoriale: commerciale per l'indirizzo

Amministrazione, Finanza e Marketing (ex IGEA e Mercurio), turistico-aziendale per l'indirizzo Turismo (ex ITER).

L'approccio metodologico sarà sempre incentrato sullo studente, quale protagonista della lezione. Le verifiche saranno formative e sommative, sia per l'orale sia per lo scritto. Saranno usate, gradualmente, tutte le tipologie di testi. La valutazione finale terrà conto non solo del raggiungimento degli obiettivi prefissati ma anche dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno profuso e dell'interesse mostrato.

Quando previsto, il docente di madrelingua opererà in compresenza col docente e avrà la funzione di offrire uno stimolo in più alla conversazione.

Per meglio adeguare l'insegnamento alle diverse tipologie di apprendimento, lo stesso contenuto sarà presentato in modi diversi, grazie all'utilizzo di vari sussidi didattici che vanno dal libro di testo all'uso di cassette audio e video, cd-rom, Internet, lucidi, presentazioni su supporto informatico.

## **DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

La funzione dell'insegnamento di diritto ed economia nel **biennio** è di costituire un'educazione giuridico economica, attraverso la creazione di percorsi didattici in grado di educare i giovani alla democrazia. L'intento è di riuscire a fornire gli strumenti per comprendere i meccanismi di fondo dell'agire individuale e collettivo, per sviluppare razionalmente i propri punti di vista e comprendere e discutere quelli altrui. Partendo dall'uso di parole e di concetti familiari, il percorso didattico si propone anche l'importante obiettivo di mettere lo studente nella condizione di riconoscere, spiegare e utilizzare il linguaggio economico e giuridico.

Nel triennio l'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche mira a: creare una coscienza civile; dotare degli strumenti di lettura della realtà sociale; consolidare la consapevolezza di appartenere a una comunità che ha diritti e doveri. Per ciò che concerne le abilità, l'insegnamento di queste discipline deve aiutare gli studenti a capire i fenomeni sociali che sottostanno alle norme giuridiche e le giustificano, e sviluppare le capacità logiche che, una volta acquisite, consentano loro di procedere in modo autonomo nello studio.

## **MATEMATICA**

L'insegnamento della matematica si propone: l'interpretazione, la descrizione e la rappresentazione dei fenomeni osservati; il riesame critico e analitico dei sistemi logici di quanto va conosciuto e appreso.

Lo studio della matematica mira a: raggiungere la padronanza dei concetti fondamentali e delle strutture di base della matematica; assimilare un metodo nella risoluzione di problemi reali inteso come strumento per lo studio delle scienze. Altro obiettivo è far acquisire capacità critiche per tradurre e rappresentare problemi finanziari ed economici attraverso modelli matematico-informatici.

Per quanto riguarda l'approccio metodologico, i docenti avranno cura di predisporre un itinerario didattico in modo da creare una connessione tra argomenti appartenenti a tematiche diverse; ciò avverrà attraverso l'individuazione di problemi di tipo espositivo e applicativo.

## **DISCIPLINE ECONOMICHE AZIENDALI**

La disciplina si propone lo studio dell'amministrazione economica delle aziende, con l'obiettivo di formare figure professionali capaci di inserirsi nelle aziende e in grado di adeguarsi ai cambiamenti delle procedure operative e delle norme civilistiche e fiscali. Nel biennio l'alunno apprende le nozioni disciplinari fondamentali e acquisisce le competenze professionali di base. In questa fase, la didattica mira a motivare positivamente lo studente verso la cultura, suscitando la curiosità per la conoscenza. Il triennio professionalizzante

forma ragionieri esperti in gestione aziendale, ragionieri programmatori, tecnici per il turismo.

La preparazione professionale degli alunni è realizzata sia attraverso una didattica aggiornata, incentrata sullo sviluppo delle abilità di comprensione e risoluzione dei problemi, sia con l'utilizzo di strumenti e tecniche informatiche all'avanguardia. Nella fase conclusiva del corso di studi, sono previste attività di stage che consentono agli alunni di conoscere le reali situazioni operative di alcune aziende locali e, più in generale, di capire l'importanza di un rapporto continuo tra la scuola e il mondo del lavoro, tra teoria e prassi.

## **INFORMATICA**

Nel biennio è fondamentale la conoscenza delle tecnologie informatiche e la sistematizzazione di questa (con la realizzazione di presentazioni multimediali, elaborazione di testi, foglio elettronico, basi di dati e saper navigare in Internet) arricchendo la familiarità con gli strumenti informatici per poterli utilizzare nelle varie attività di studio.

L'informatica può essere vista come disciplina sia scientifica che tecnologica.

Nel primo caso si rilevano sia la logica organizzativa dell'elaboratore sia gli aspetti concernenti l'algoritmo, le tecniche di programmazione e la gestione di una base di dati; nel secondo caso si considera l'uso delle tecnologie informatiche e quindi l'uso applicativo del computer (come strumento mediatico all'interno di un processo di comunicazione).

E' importante formare studenti in grado non solo di utilizzare le tecnologie informatiche ma anche di conoscere le basi teoriche della disciplina e gli aspetti metodologici e algoritmici per la soluzione di problemi tramite programmi. Il fine è portare lo studente a capire la logica con cui opera l'elaboratore (sia da solo sia all'interno di reti) anche attraverso la realizzazione di semplici programmi e progettazione di una base di dati. In particolare, è importante che si conoscano gli aspetti tecnologici e scientifici su cui si fonda l'architettura dell'elaboratore, nonché l'approccio alla programmazione, la progettazione di un database (concettuale, logica e fisica) e l'uso di metodologie per affrontare problemi di natura complessa.

## **SCIENZE INTEGRATE**

La programmazione delle attività delle Scienze Integrate (Fisica, Chimica, Scienze della Terra e Biologia) ha la finalità di assicurare agli allievi una moderna e valida formazione scientifica di base con particolare riguardo all'acquisizione di un metodo scientifico di lavoro. Le Scienze Integrate si inseriscono nell'area scientifico-matematica e contribuiscono alla formazione culturale degli allievi, offrendo strumenti adatti a interpretare e collegare tra loro i fenomeni scientifici sviluppando capacità di giudizio, al fine di comprendere le problematiche della società moderna per la partecipazione consapevole alle scelte di una società dove scienza e tecnologia rivestono un ruolo particolarmente importante. Nello studio delle Scienze Integrate l'apprendimento dovrà essere realizzato privilegiando, come elemento fondamentale, il laboratorio, inteso come strumento di indagine in cui l'alunno formula ipotesi, progetta, sperimenta, raccoglie dati per acquisire nuovi concetti ed abilità per conseguire le conoscenze e le competenze personali.

## **GEOGRAFIA**

### **(Nel Biennio)**

Gli obiettivi della materia sono: formare una coscienza antropogeografica; sviluppare capacità di osservazione e comprensione di fenomeni spaziali e organizzazione territoriale; raccogliere informazioni geografiche e saperle analizzare. Per quanto riguarda i contenuti, si studiano l'Italia e l'Europa nelle prime e i paesi extraeuropei in seconda.

L'approccio metodologico è di tipo problematico associato ad attività pratica.

## **GEOGRAFIA DEL TURISMO**

### **(Nel Triennio corso turismo)**

Gli obiettivi della disciplina sono: sviluppare la capacità di orientarsi e fare scelte ragionate nell'ambito turistico; acquisire i principi dell'organizzazione del territorio; usare in modo appropriato il linguaggio geografico.

Per quanto riguarda i contenuti, si studiano Italia e Europa e i paesi extraeuropei

L'approccio metodologico propone la descrizione dei fenomeni attraverso l'utilizzo di dati aggiornati, di carte tematiche e geografiche.

## **ARTE E TERRITORIO - STORIA DELL'ARTE**

### **(Nel Triennio corso turismo)**

L'insegnamento mira a: saper cogliere la dimensione estetica dell'ambiente e favorire la crescita di interessi e sensibilità personali, con l'obiettivo di riconoscere le principali coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte; individuare le principali rilevanze artistiche della propria città e regione, anche per permettere la progettazione di itinerari di turismo culturale.

Di conseguenza, i contenuti della materia riguarderanno gli aspetti principali delle maggiori correnti artistiche (dalla preistoria in poi) e le tematiche locali e regionali attinenti ad aspetti culturali in senso lato (antropologici, paesaggistici, archeologici).L'impostazione metodologica si basa su lezioni frontali, sempre accompagnate da video-proiezioni, si affiancano ricerche (individuali o in gruppo) su temi prettamente locali.

I molteplici contatti diretti con le opere presenti sul territorio (attraverso visite a musei e a monumenti locali, nazionali e internazionali), offrono anche la possibilità di conoscere processi produttivi legati alla valorizzazione e alla conservazione del "bene culturale".

## **EDUCAZIONE FISICA**

Lo studio della disciplina si prefigge di ampliare le capacità e le competenze relative alla corporeità., educare al confronto, al rispetto dell'altro, alle regole della vita sociale.

L'insegnamento della disciplina prevede: attività sportive individuali e di squadra; conoscenza dei regolamenti tecnici; attività di arbitraggio; informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; avviamento alla pratica sportiva e formazione di rappresentative di Istituto di calcio, volley, basket, pallamano, atletica leggera; attività in ambiente naturale con escursioni nel territorio circostante anche di più giorni.

## **RELIGIONE**

L'insegnamento della Religione mira a dare una risposta agli interrogativi esistenziali dell'uomo di ogni tempo. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui si vive. Contribuisce alla formazione della coscienza morale.

Gli obiettivi della disciplina sono: educare alla ricerca e alla rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa; far comprendere il significato positivo del Cristianesimo nella storia dell'Italia, dell'Europa e dell'umanità.

La didattica è quella del cooperative learning, che potrà stimolare l'alunno sia all'interno del gruppo classe, sia fuori dal contesto scolastico, per una nuova realtà relazionale.

## PROCESSO DI INGRESSO DEGLI STUDENTI

- **Criteri di assegnazione degli studenti alle classi:**
  - Classi prime: saranno formati gruppi omogenei, considerando le scelte espresse in fase di iscrizione (almeno un compagno), il voto in uscita dell'ordine di scuola precedente (con una rappresentatività equilibrata dei diversi livelli), l'equilibrio numerico tra maschi e femmine;
  - Classi successive alle prime: valutando la positività del contesto di accoglienza, sarà curato in particolare l'equilibrio numerico dei componenti delle classi.
- **Accoglienza degli studenti di classe prima: si realizza con un progetto specifico, illustrato in sintesi nei paragrafi relativi ai progetti della scuola.**

## PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO: METODOLOGIA

La metodologia di insegnamento prevede varie modalità attraverso le quali i docenti svolgono il loro intervento educativo e didattico in ciascuna classe che viene loro affidata, conformemente alle indicazioni della riforma degli istituti tecnici che presuppongono la valorizzazione dell'attività laboratoriale e del problem-solving.

È importante sottolineare che le metodologie vengono decise a livello di programmazione del Consiglio di classe e successivamente dettagliate nella programmazione personale di ciascun insegnante.

Tra le varie metodologie ricordiamo:

- **Lezione frontale:** è la classica lezione svolta dal docente per comunicare dei contenuti disciplinari agli alunni che gli sono seduti di fronte;
- **Lezione partecipata:** l'insegnante, durante la lezione, spiega un determinato argomento coinvolgendo, però, a turno gli studenti, facendoli partecipare alla spiegazione stessa, al fine di stimolarne l'interesse, mantenere alto il livello di attenzione, nonché ascoltare e rispettare i vari compagni che intervengono;
- **Esercitazioni:** sotto la guida del docente, gli studenti svolgono esercizi di applicazione o rispondono a domande in relazione a quanto compreso durante la spiegazione di vari argomenti;
- **Apprendimento cooperativo (cooperative learning):** si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, per cercare di raggiungere un fine comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento.
- **Attività laboratoriali:** inizialmente riferita alle attività svolte dagli studenti nei vari laboratori, oggi le attività di didattica laboratoriale si estendono a tutte quelle azioni che vedono l'alunno attivo, che discute e argomenta le proprie scelte, costruisce significati, progetta e sperimenta, impara a raccogliere dati e a confrontarli con i modelli ipotizzati, ed anche il momento in cui utilizza strumenti adeguati (uso di oggetti materiali, software) per rafforzare la propria attività di pensiero;
- **Problem solving:** è l'insieme dei processi atti ad analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche;
- **Peer education:** un piccolo gruppo di "pari" (pari è chi condivide uno stesso gruppo sociale come riferimento identitario), numericamente inferiore, opera attivamente per informare ed influenzare il resto, invece maggioritario. La peer education è una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio "di conoscenze, d'emozioni e d'esperienze" da parte di alcuni studenti ad altri compagni della classe;
- **Approfondimenti con esperti:** incontri con esperti del mondo del lavoro e specialisti di vari settori, al fine di dare concretezza a quanto appreso dagli studenti durante le lezioni svolte in classe.



## ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli istituti tecnici sono articolati in **due bienni ed un quinto anno**.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal **primo biennio** ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel **secondo biennio**, le discipline **di indirizzo** assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel **quinto anno**, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da **spazi crescenti di flessibilità**, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in **costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio**.

## LE STRATEGIE FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL LAVORO NEI "SERVIZI COMMERCIALI"

- 1. Alternanza scuola lavoro**
- 2. Collaborazione con le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio**
- 3. Didattica di laboratorio**
- 4. Attività didattica finalizzata alla formazione e certificazione delle competenze**

**L'alternanza scuola/lavoro** è uno strumento didattico fondamentale per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo **collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni**.

Le **metodologie** sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla **didattica di laboratorio**, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

## I RISULTATI DI APPRENDIMENTO

### Le competenze trasversali – Regolamento Istituti Tecnici

<b>PECUP ALL.A 2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li><li>• Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono</li><li>• Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza</li><li>•Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale</li><li>• Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo</li></ul>
<b>PECUP ALL.A 2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti</li></ul>
<b>ALL.B - AREA ISTRUZIONE GENERALE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li><li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li><li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li></ul>

### Le competenze in uscita

#### **Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing e Sistemi informativi Aziendali**

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

1. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
2. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
3. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
4. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende.
8. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende.
9. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni *Marketing* e *Sistemi informativi aziendali*, le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento

## **Indirizzo Turismo**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## **La Certificazione delle competenze**

I risultati di apprendimento degli studenti al termine del percorso di studio saranno declinati anche in termini di *competenze*, secondo quanto previsto dalla normativa che ha recepito in Italia le indicazioni dell'Unione europea, da ultima la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del *Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente* (EQF).

La certificazione delle competenze è una descrizione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite, secondo il piano di studi seguito e le esperienze formative realizzate. In considerazione della mobilità dei cittadini e della necessità di rendere i titoli di studio italiani validi in altri Paesi e confrontabili con altri titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea, la certificazione deve essere redatta secondo criteri di "trasparenza", ossia indicare che cosa lo studente sa fare utilizzando ciò che ha imparato.

La competenza è intesa come la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. La competenza è descritta in termini di *responsabilità* e *autonomia* ed è quindi una caratteristica interna alla persona, un modo di stare nel reale, una padronanza della persona dimostrata nell'azione. Una prima certificazione delle competenze si ha al termine del biennio iniziale, che consente di assolvere all'obbligo di istruzione. L'area di istruzione generale, simile in tutti i percorsi del biennio dell'obbligo, ha l'obiettivo di fornire ai giovani una solida base culturale, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli *assi culturali* dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. I quattro assi, assieme alle *competenze chiave di cittadinanza*, rappresentano il tessuto essenziale per percorsi di apprendimento e costituiscono la base per consolidare e accrescere saperi e competenze. Un'ulteriore certificazione delle competenze si ha al momento dell'esame di Stato finale.

## Competenze a conclusione dell'obbligo di istruzione

COMPETENZE DI BASE	ASSE	DISCIPLINA
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti;</li> <li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;</li> <li>- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>- Conoscere aspetti della cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua al fine di riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</li> <li>- Acquisire conoscenza di sé riflettendo sulla propria fisicità e sulla propria percezione sensoriale e sulle dimensioni spazio temporali, sul proprio mondo affettivo-emozionale e sulle conoscenze, confrontandosi con realtà diverse</li> <li>- Saper applicare schemi motori e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento.</li> <li>- Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Cristo</li> <li>- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nel dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</li> </ul>	<b>DEI LINGUAGGI</b>	ITALIANO INGLESE FRANCESE EDUCAZIONE FISICA RELIGIONE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;</li> <li>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	<b>MATEMATICO</b>	MATEMATICA ECONOMIA AZIENDALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;</li> <li>- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;</li> <li>- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>	<b>SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>	SCIENZE NATURALI FISICA CHIMICA INFORMATICA
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</li> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> </ul>	<b>STORICO-SOCIALE</b>	STORIA E GEOGRAFIA DIRITTO

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### Verifica

La verifica è il momento fondamentale della progettazione didattica, e in essa trova la propria significatività. Si tratta di un procedimento che si articola in attività svolte in ambiti diversi e di complessità differente, ma che sempre deve ricomporsi a livello di Consiglio di classe.

La verifica ha lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso, per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

### Equità, omogeneità, trasparenza della valutazione

In linea con quanto richiesto dal DPR n.122 (art.1- comma 5) del 22/06/2009, il Collegio dei Docenti ha stabilito alcuni criteri per garantire trasparenza, omogeneità ed equità nella valutazione degli alunni che frequentano l'Istituto:

- La trasparenza è garantita sia all'interno della classe che nei confronti delle famiglie, per questo, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti comunicano agli alunni i criteri e le modalità di valutazione; questi vengono formalizzati da ogni docente nella propria programmazione individuale e allegati al registro personale. Gli insegnanti comunicano con un congruo anticipo (4-5 giorni) le date delle verifiche scritte e gli studenti vengono anche informati, in generale, sugli argomenti sui quali verteranno le suddette prove. Anche la data d'inizio e i contenuti delle verifiche orali sono comunicati anticipatamente; il risultato delle stesse deve essere dato immediatamente agli alunni.
- L'omogeneità nella valutazione si ottiene privilegiando lo svolgimento di test e verifiche scritti. Le verifiche scritte e orali vengono corrette con l'ausilio di apposite griglie di misurazione: i criteri generali per la valutazione delle verifiche vengono concordati in sede di Dipartimento disciplinare. I docenti individuano, e comunicano agli studenti, gli altri elementi importanti ai fini della valutazione, quali il comportamento, la frequenza assidua, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti, inoltre, dovranno cercare di personalizzare l'attività didattica con riferimento alle caratteristiche e alle esigenze dei singoli allievi, nonché ai loro tempi di crescita.
- Equità: per esprimere un giudizio corretto è necessario svolgere un congruo numero di verifiche scritte (almeno 2 a quadrimestre) e orali (almeno 3 a quadrimestre, svolte anche attraverso test strutturati).

Nei Dipartimenti è stato stabilito come criterio di accettabilità delle verifiche il raggiungimento di risultati positivi da almeno il 50% degli alunni; se la verifica non risponde al criterio concordato, è opportuno riproporre la prova a tutta la classe dopo opportuni correttivi ed attività di richiamo delle lacune evidenziate.

### Valutazione

È una operazione complessa alla quale attendono periodicamente i docenti del Consiglio di classe, per formulare un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dall'alunno sia sul piano dell'apprendimento sia in relazione ad altri elementi che gli stessi docenti del Consiglio di classe e il Collegio dei docenti hanno stabilito di sottoporre a osservazione.

La valutazione, dunque, non si esaurisce nella semplice misurazione del profitto, con la quale si attribuisce una misura (voto) al lavoro realizzato dall'alunno nelle singole prove orali, scritte e/o pratiche.

Le tappe fondamentali per pervenire al giudizio collegiale sono:

- accertamento, da parte del docente, delle conoscenze e delle abilità degli studenti, indispensabili per affrontare un nuovo argomento (valutazione diagnostica);
- accertamento durante il lavoro stesso, del modo in cui procede l'apprendimento, per sviluppare nello studente la capacità di autovalutarsi senza drammatizzare l'errore (valutazione formativa); tale valutazione ha valore fondamentale per il docente stesso, in funzione anche all'attività di recupero;
- accertamento delle conoscenze degli studenti e delle loro capacità di utilizzarle in modo appropriato, al termine di una parte del lavoro (valutazione sommativa); tale valutazione, che avviene alla fine del procedimento indicato in precedenza, verrà poi tradotta in voto e utilizzerà strumenti funzionali all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati (prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, interrogazioni).

L'attribuzione del voto per la valutazione delle prove scritte e di quelle orali non strutturate (alle quali non si dovrà in alcun caso rinunciare per la verifica di alcuni obiettivi) avviene sulla base di un'apposita **griglia di riferimento** contenente criteri concordati a livello collegiale.

La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative e, specie nei primi anni del corso, di altri elementi, concordati in seno al Consiglio di classe, quali l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza. Per evitare "effetti alone", questi ultimi elementi, sono oggetto di registrazione in itinere.

Per la valutazione di fine anno è necessario che i Consigli di classe verifichino che le prestazioni siano adeguate ai livelli disciplinari essenziali indispensabili per la frequenza della classe successiva, fissati in fase di programmazione dell'attività didattica.

La corrispondenza tra programmazione e certificazione delle competenze è costantemente oggetto di approfondimento da parte dei Dipartimenti disciplinari.

La Commissione incaricata ha predisposto le **linee guida sulla valutazione**, approvate dal Collegio Docenti, già dallo scorso anno scolastico, con la **griglia per l'attribuzione del voto di condotta (All. 1)**, per pervenire a questa valutazione in modo più oggettivo, e la **griglia per la definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze (All.2)**.

Si sta inoltre elaborando la possibilità di attuare corsi di **aggiornamento / formazione sulla valutazione e la certificazione delle competenze**, in prosecuzione delle esperienze realizzate nel precedente anno scolastico, con un **accordo di rete** tra scuole del territorio finalizzato ad hoc.

### **Come viene informata la famiglia?**

Il nostro Istituto cura in modo particolare i rapporti tra la scuola e le famiglie degli allievi, al fine di rendere queste ultime sempre più partecipi e corresponsabili del successo scolastico dei propri ragazzi.

I risultati del lavoro inerente alla valutazione, operato dal Consiglio di classe e dai singoli docenti, vengono portati a conoscenza delle famiglie tramite:

- la scheda informativa infra-quadrimestrale compilata dai Consigli di classe;
- le pagelle - schede alla fine di ogni quadrimestre;
- i colloqui con le famiglie;
- i colloqui individuali mensili, al mattino, dei docenti con i genitori.

Particolare attenzione viene riservata all'informazione tempestiva dei genitori sia per quanto riguarda le assenze (un SMS informa quotidianamente i genitori che lo desiderano dell'assenza del proprio figlio) sia per quanto riguarda eventuali problemi didattico-disciplinari.

## Attività che ci distinguono

---

### **DELIVERY UNIT REGIONALE – ISTITUTI TECNICI**

L'Istituto aderisce alla ***Delivery Unit regionale***, costituita su iniziativa della Direzione Scolastica regionale, sulla base delle candidature delle scuole interessate; il gruppo si è costituito tenendo a riferimento le buone pratiche e le esperienze realizzate nelle Delivery già operative in cinque regioni italiane all'avvio della Riforma. Nel pieno rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le scuole coinvolte si sono impegnate per:

1. Studiare, approfondire e riflettere i contenuti e le metodologie suggerite dall'innovazione;
2. Promuovere, sostenere e incentivare gli aspetti innovativi di carattere didattico e organizzativo della riforma del secondo ciclo;
3. Coordinare, raccogliere e sistematizzare le iniziative delle scuole e delle reti di scuole in ambito regionale e nazionale relative ai citati aspetti innovativi;
4. Provvedere alla diffusione della relativa documentazione mediante il sito dell'ANSAS.

La partecipazione della nostra scuola all'iniziativa è stata favorita da:

- I positivi ed interessanti riscontri forniti dalle *Delivery regionali e disponibili nel sito dell'ANSAS*,
- la consapevolezza che il processo di riordino del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione non può prescindere dalla messa a punto e dalla pratica di costanti azioni di ricerca e innovazione nell'ambito dei contenuti, delle metodologie e dei modelli organizzativi riferiti alle aree tematiche previste dai nuovi assetti ordinamentali.

### **ATTIVITÀ DI "STAGE" AZIENDALE NELL'AMBITO DEI PERCORSI D'ISTRUZIONE**

Tutti gli alunni delle classi quarte compiono un'esperienza di stage in aziende, operanti su tutto il territorio nazionale, che svolgono attività affini ai corsi di studio. La sperimentazione dell'alternanza scuola-lavoro è intesa come modalità didattica innovativa e rispondente a esigenze di personalizzazione dei percorsi curriculari.

Gli alunni del corso Turistico, come prevede la normativa, durante il triennio sono impegnati in tre settimane di stage, propedeutiche all'Esame di Stato.



### **PROTAGONISTI AGLI EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI SUL TURISMO**

L'Istituto S. Satta partecipa agli eventi dedicati al turismo. Le Amministrazioni Pubbliche si avvalgono dei nostri studenti per promuovere e presentare il territorio della nostra provincia: così è stato, ad esempio, per la partecipazione alla BIT di Milano e al GLOBE –

Fiera di Roma. Le iniziative si inseriscono tra le esperienze di attività formative che mirano a irrobustire la preparazione degli alunni, per ampliare possibilità di crescita professionale e favorire opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

## **PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA**

Il nostro Istituto collabora in modo attivo, da diversi anni, con il Comune di Nuoro e con l'Assessorato Regionale al Turismo, in occasione dei principali eventi di Promozione turistica organizzati a livello cittadino e Regionale: gli alunni del Corso Turismo organizzano, in occasione della manifestazione "Mastros in Nugoro", "Nuoro go Wine" e del "Carnevale delle maschere tradizionali" le visite guidate alla città (anche in lingua inglese, francese, spagnola e in lingua sarda). Gli studenti offrono ai turisti un competente e valido ausilio, alla scoperta del nostro territorio, delle tradizioni, delle principali produzioni artigianali ed enogastronomiche locali. L'attività di supporto e collaborazione agli Enti locali si è allargata, dall'anno scolastico 2012/2013, ai Comuni di Orune e Sarule, durante le giornate della manifestazione "Autunno in Barbagia". Dallo scorso anno, inoltre, gli alunni partecipano alla manifestazione BITAS (Borsa internazionale del turismo attivo in Sardegna), organizzata dalla RAS, con funzioni di receptionist e traduttori in sala contrattazioni. L'esperienza, di altissimo valore formativo, mira ad offrire agli studenti un'occasione di stage che arricchisce quella già svolta con l'alternanza scuola lavoro e stimola un approfondimento sul turismo locale che arricchisce il curriculum scolastico ordinario

## **ECCELLENZE E PREMI STUDIO**

Ogni anno la nostra scuola valorizza le eccellenze, riconoscendo agli alunni meritevoli l'impegno, attraverso diverse modalità:

- contributi in denaro (sulla base delle risorse disponibili, da ripartire secondo i criteri deliberati dal C.d.I.),
- viaggi d'integrazione culturale con particolare valenza didattica,
- attuazione di particolari attività scolastiche ed extrascolastiche tese a potenziare le loro competenze.

Anche diverse Associazioni hanno scelto di premiare i nostri alunni più bravi.

## **ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO, APPROFONDIMENTO**

Il modello educativo che sta alla base del P.O.F. ha come finalità la formazione globale dell'allievo e pone al centro i suoi bisogni cognitivi e la necessità di garantirgli il benessere nell'istituzione scolastica e il successo formativo. Esso prevede, pertanto, già nella programmazione didattico-educativa di ogni docente, una molteplicità di azioni diversificate destinate sia al "recupero disciplinare" sia a interventi a sostegno della metodologia di studio, della ri-motivazione, del recupero delle abilità di base.

Varie forme di intervento vengono calibrate sulle reali esigenze didattiche degli alunni, per i quali vengono attivati interventi di recupero sia durante l'anno sia prima dell'inizio delle lezioni, sportelli di consulenza didattica offerti dai docenti disponibili, recupero al termine dell'anno scolastico, prima delle valutazioni finali per quegli alunni che, a giugno, hanno avuto sospeso il giudizio.

## **PROGETTO SPORTELLO DIDATTICO**

Prevede la possibilità di svolgere il recupero tempestivo e individualizzato delle lacune, nonché attività di approfondimento e attività didattiche relative all'esaltazione delle eccellenze. Gli alunni possono scegliere, su una rosa di docenti disponibili, un docente di proprio gradimento. Il progetto vuole anche stimolare processi di auto - misurazione e di autoanalisi.



## **INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Istituto Tecnico Commerciale "Salvatore Satta" ha un'esperienza decennale nella formazione degli alunni diversamente abili.

Nell'accoglienza riconosce fondamentali alcuni principi:

la certezza che la diversità debba essere percepita come fonte di arricchimento per la società e dunque per la realtà educativa;

la convinzione che l'educazione e la crescita dell'alunno debba basarsi sull'inserimento e sulla condivisione del realtà sociale e scolastica del gruppo pari, per questo la scuola non ha mai predisposto spazi differenziati come l'aula di sostegno. L'attività didattica pur strutturata sulle esigenze dell'alunno, si svolge esclusivamente in classe ;

il progetto educativo viene pensato, predisposto e monitorato da un gruppo di lavoro articolato che prevede la collaborazione tra consiglio di classe, famiglia, operatori dell'Asl, degli EELL e operatori sociali esterni.

La specificità dell'istituto e gli indirizzi previsti favoriscono l'acquisizione di competenze e abilità relative all'ambito informatico e turistico.

Nel corso del quinquennio la scuola attiva progetti di stage sia all'interno che all'esterno, in collaborazione con l'ASL di Nuoro e il CSL.

Cura, inoltre, anche per gli alunni diversamente abili, il coinvolgimento nelle attività sportive, con la partecipazione ai giochi studenteschi.

La scuola dispone di diversi laboratori di informatica, di scienze della natura, di scienze della materia; non ci sono barriere architettoniche né all'esterno né all'interno dell'istituto, ha un servizio igienico attrezzato dotato di lettino sanitario.

La biblioteca è fornita di materiali e strumenti didattici specifici, per la disabilità.

## **ALUNNI CON DSA**

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce *"la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana"*. La stessa legge garantisce agli studenti con DSA *"l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico [...] l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere; per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero."*

Il nostro Istituto ha messo da tempo in atto una serie di azioni per intervenire efficacemente nei casi di disturbi specifici dell'apprendimento, individuando e applicando strategie didattiche, metodologiche e valutative idonee che rispondano ai bisogni educativi degli alunni con D.S.A.

A tal fine è stato nominato un referente D.S.A., con compiti organizzativi relativi in particolare all'accoglienza dell'alunno all'interno dell'Istituto e alla promozione dell'integrazione e del successo scolastico dell'allievo. Il referente ha inoltre il compito di mantenere costante il dialogo con le famiglie degli alunni con DSA e con gli esperti del settore.

L'Istituto si impegna in opportune azioni di formazione per i docenti, volte all'informazione generale circa la natura dei DSA, all'assetto normativo attuale di riferimento e soprattutto finalizzate a fornire agli insegnanti strumenti operativi concreti per scelte metodologiche efficaci.

## **IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.)**

Il referente D.S.A. e il coordinatore di classe, previo incontro con i genitori dell'alunno e, quando presente, con lo specialista, informano il Consiglio di classe fornendo adeguate informazioni sui Disturbi Specifici di Apprendimento e riferimenti per reperire materiale didattico formativo adeguato: presentano e discutono con il consiglio strategie didattiche alternative compensative ed eventuali misure dispensative da adottare.

In occasione del primo c.d.c. (settembre-ottobre), il coordinatore raccoglie le osservazioni di tutti i componenti al fine di stilare (eventualmente con l'aiuto del referente D.S.A.) il Percorso Didattico Personalizzato (P.D.P.) Questo verrà approvato nella seduta successiva (novembre) e costituirà un allegato riservato della programmazione e del fascicolo personale dell'alunno.

Nell'P.D.P. ogni docente specificherà le misure adottate nella propria disciplina, avendo cura di specificare eventuali approfondimenti e/o integrazioni in merito a obiettivi, misure dispensative e strumenti compensativi necessari.

Una volta redatto, il P.D.P. viene presentato dal coordinatore di classe alla famiglia (e all'alunno, se ritenuto opportuno) per la condivisione e accettazione. In tale sede potranno essere apportate eventuali ultime modifiche. Il coordinatore di classe lo farà poi controfirmare da tutti i componenti il C.d.C. e dal Dirigente Scolastico, rendendolo così esecutivo. Nel caso di acquisizione della diagnosi ad anno scolastico avviato il coordinatore convocherà un c.d.c. straordinario e seguirà la procedura sopra illustrata.

Nel corso dell'anno il P.D.P. sarà oggetto di verifiche intermedie e finali come prevede la legge, e ogni difficoltà manifestata dall'alunno/a sarà tempestivamente comunicata alla famiglia e valutata dal consiglio di classe al fine di predisporre eventuali interventi di recupero, sostegno o di modifica alle misure adottate nel PDP.

## **VIAGGI E VISITE DI INTEGRAZIONE CULTURALE CON INTRINSECA VALENZA DIDATTICA**

I viaggi di istruzione in Italia e all'estero, le visite guidate e aziendali vengono inquadrati nella programmazione didattica in coerenza con gli obiettivi formativi dell'Istituto.



I viaggi di istruzione si suddividono in due tipologie:

- attività didattiche esterne che appartengono alla curricularità e perciò obbligatorie;
- attività didattiche esterne con intrinseca valenza didattica e formativa.



Il Consiglio di Istituto approva, nell'ambito del POF, i viaggi e le visite deliberate dal Collegio dei Docenti, in quanto arricchiscono tutta l'attività didattica, e delibera di assegnare le risorse finanziarie disponibili.

I viaggi e le visite di integrazione culturale riguardano:

- le attività didattiche esterne curricolari;
- le attività con valenza didattica e formativa delle classi quinte;
- le attività con valenza didattica e formativa delle classi intermedie.



Nell'anno scolastico in corso sono stati programmati, dai vari Consigli di classe del triennio, diversi viaggi in alcune capitali Europee:

- Parigi (cl. 3-4-5 OR)
- Budapest (cl. 3A- 4A- 4B- 5B)
- Madrid (cl. 3B – 5E).

Alcune classi del corso turistico parteciperanno alla Fiera delle Imprese Simulate, organizzata con un percorso di minicrociera (Civitavecchia – Barcellona).

Al fine di assicurare la partecipazione del maggior numero possibile di studenti a queste iniziative la scuola sta, al momento, predisponendo i percorsi culturali più idonei ed esaminando quelli più attuabili dal punto di vista logistico e finanziario

Sono stati inoltre programmate, dai docenti di tutte le classi, visite guidate della durata di un giorno, visite aziendali, partecipazioni delle classi ad eventi sportivi e culturali, visite a Musei, partecipazione a spettacoli teatrali, a dibattiti e seminari su temi particolarmente rilevanti per completare la formazione professionale e culturale degli alunni.

## **PROGETTI LINGUISTICI**

Nati dalla necessità di consolidare la conoscenza della lingua straniera, indirizzandola al conseguimento di una competenza comunicativa certificabile rapportata al quadro di riferimento degli standard Europei.

I destinatari di questo anno scolastico sono studenti delle seconde e terze, che, selezionati in base alle competenze linguistiche di base e alla media scolastica riportata a giugno, seguono due corsi per la certificazione Trinity: GESE. Quest'ultimo concorre all'attribuzione di crediti universitari CFU poiché è riconosciuto da tutte le università italiane; inoltre concorre all'attribuzione di credito scolastico e formativo.

Si rileva inoltre la necessità di coinvolgere docenti di madre lingua in un percorso didattico intensivo per creare simulazioni più efficaci e più realistiche possibile. A questo proposito e con queste finalità educative in alcuni bienni e nelle terze Turismo e SIA, si sta introducendo la figura del madrelingua, che permette di rendere più vivaci le lezioni in classe, sviluppare attività extrascolastiche, fornire maggiore motivazione all'apprendimento della lingua inglese, stimolare l'interazione comunicativa. Fornisce inoltre un supporto importante alle dinamiche della classe, stimola il lavoro a coppie e di gruppo e anche per gli insegnanti si propone come momento forte di apprendimento di metodologie di insegnamento diverse. Costituisce inoltre un valore aggiunto per l'Istituto intero poiché arricchisce l'offerta di lingue insegnate nella scuola.

## **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

L'Istituto riconosce un'alta valenza educativa all'attività sportiva e propone, vista anche la grande richiesta, corsi di avviamento alla pratica sportiva.

Inoltre, organizza incontri con altri Istituti, enti, università e società sportive. Partecipa nelle varie discipline ai campionati studenteschi, ottenendo spesso lusinghieri risultati a livello regionale e nazionale.

## **PROGETTI EDUCATIVI**

### **PROGETTI EDUCATIVI DI ISTITUTO E ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE DIDATTICO-CULTURALE**

Il nostro Istituto completa e amplia la propria offerta formativa con l'attuazione di numerosi progetti, che concorrono, accanto ai percorsi formativi curricolari, alla crescita globale degli studenti attraverso contesti di apprendimento e socializzazione ricchi e diversificati. In questo ambito la scuola fornisce, con docenti propri e esperti esterni, una guida e un aiuto per la promozione e la valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno grazie a iniziative di supporto alla scolarizzazione, capaci di favorire la socializzazione, l'integrazione e lo star bene a scuola.

Esistono, inoltre, altre iniziative volte all'aggiornamento permanente dell'offerta formativa dell'Istituto in campo informatico, con la diffusione della cultura della Rete come luogo di approfondimento e ricerca.

Per l'attuazione delle attività di Istituto la scuola rimane sempre aperta e diventa luogo dove le esigenze di ogni suo utente possono trovare risposte efficaci e competenti.

### **PROGETTO "SCUOLA APERTA"**

Il progetto si sviluppa attraverso attività che si svolgono al mattino e al pomeriggio.

Al mattino si tengono conferenze-dibattito con testimoni significativi che concorrano a educare i giovani ai valori positivi e alla socialità.

Al pomeriggio, partendo dalle richieste degli allievi, si realizzano laboratori musicali, laboratori teatrali, attività sportive, laboratori di lingue. L'attivazione di queste iniziative viene sollecitata dagli stessi allievi, consapevoli che essi sono e devono essere protagonisti della propria formazione.

### **PROGETTO INFORMAZIONE**

Già da alcuni anni, l'Istituto ha instaurato con i Dirigenti Scolastici e i docenti delle scuole medie del territorio un rapporto di collaborazione per favorire il passaggio naturale fra i due gradi di istruzione. Durante l'anno scolastico, agli allievi delle terze medie è presentato il percorso didattico dell'Istituto. Anche i genitori hanno l'opportunità di ricevere una informazione mirata a rendere più consapevole la scelta dei propri figli.

### **PROGETTO ACCOGLIENZA PER LE CLASSI PRIME**

Il progetto propone una modalità di accoglienza che favorisce sia l'integrazione degli allievi sia la creazione di un clima relazionale positivo che facilita il processo insegnamento-apprendimento. Il percorso si sviluppa durante l'intero anno scolastico anche con il supporto di figure professionali esterne alla scuola (pedagogisti, psicologi, ecc.) che contribuiscono al superamento delle difficoltà di inserimento e favoriscono la creazione, nelle classi, di un clima collaborativo.

### **ORIENTAMENTO VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO**

Si propone di fornire agli allievi una informazione sulle opportunità relative all'eventuale proseguimento degli studi (corsi di laurea, lauree brevi) o di inserimento nel mondo del lavoro; segnala anche eventuali corsi di formazione IFTS. Per rispondere a queste esigenze, in collaborazione con altre scuole del territorio, è stato realizzato il progetto Intrecci; nel corrente anno scolastico si propone il **progetto ORME** (a finanziamento regionale, per gli alunni di quarta e quinta, in raccordo con l'Università).

Per l'orientamento in uscita sono previste le seguenti attività:

- partecipazione a incontri di orientamento dell'università con visite alle sedi universitarie della Sardegna;
- somministrazione test per l'accesso all'università e interventi di riallineamento delle competenze;
- partecipazione a incontri con esperti del mondo del lavoro;
- attività di orientamento verso il mondo del lavoro attraverso stage aziendali;
- organizzazione incontri di orientamento e presentazione dei corsi post diploma.

### **PROGETTO "BIBLIOTECA SCOLASTICA"**

La Biblioteca di Istituto è aperta tutti i giorni al mattino, e due volte alla settimana anche al pomeriggio. Obiettivo principale è costruire un servizio di efficiente ed efficace biblioteca multimediale, capace di sostenere l'impegno didattico dei docenti, lo studio e l'apprendimento degli alunni, in grado di essere aperta al territorio e integrata con il sistema bibliotecario urbano, con la conseguente possibilità di farne un servizio di accesso all'informazione aperto al quartiere.

Nella sezione staccata di Orosei l'accesso al servizio è garantito da una postazione OPAC di accesso al catalogo e dalla presenza di un punto informativo con materiali documentari legati alla didattica e continuamente aggiornati dal contatto con sede centrale della Biblioteca e dal servizio di prestito bibliotecario.

### **PROGETTO "CENTRO D'ASCOLTO"**

La scuola, in collaborazione con l'Asl di Nuoro, offre l'opportunità del "**Centro d'ascolto**". Uno spazio in cui, gli alunni, possono trovare ascolto, sostegno per esprimere i propri vissuti, a volte problematici, rilegendoli secondo modalità più adeguate. Spesso, riuscire a parlare del proprio disagio e delle proprie esperienze in uno spazio non giudicante e protetto è un modo per riflettere sulle esperienze e sulle possibili soluzioni ai problemi.

Il percorso, si sviluppa anche con gruppi classe, soprattutto delle prime, per contribuire a superare difficoltà di inserimento e a creare un clima relazionale positivo.

### **PROGETTO "SALVATORE SATTA: IL MONDO, LA SCRITTURA"**

Il progetto, volto alla promozione e valorizzazione della cultura sarda attraverso l'opera del grande giurista e scrittore Salvatore Satta, nasce per la commemorazione del 20° anno dell'istituzione dell'ITC "S. Satta" e del 110° anno della nascita dello scrittore.

Organizzato in collaborazione con l'Associazione I Segni delle Radici, prevede la realizzazione di visite guidate dagli studenti dell'Istituto nei luoghi de *Il giorno del giudizio*, con recitazioni e letture degli allievi e, a conclusione del Progetto, la realizzazione di un Convegno rivolto a tutto il territorio.

### **CORSO PER INTERMEDIARI ASSICURATIVI**

Il corso, finanziato con i fondi regionali è svolto in collaborazione con la sezione provinciale di Nuoro della SNA ( Associazione Nazionale di categoria degli Agenti di Assicurazione) ed è rivolto ad un gruppo di alunni delle classi quarte e quinte. Il Progetto nasce con la finalità di favorire l'inserimento dei nostri studenti nel mercato del lavoro. La formazione in aula, curata da esperti del mondo assicurativo e docenti della scuola, viene completata con l'esperienza pratica. Al termine del percorso biennale gli alunni potranno richiedere l'iscrizione al "Registro unico degli intermediari assicurativi".

### **PROGETTO "EDUCARE ALLA CITTADINANZA DEMOCRATICA"**

Il progetto nasce dall'esigenza di proporre ai giovani percorsi mirati allo sviluppo di pratiche di legalità. La scuola è infatti, il luogo nel quale quotidianamente, si trasmettono e si sperimentano i valori nel rapporto tra generazioni, con l'intento di facilitare la crescita di cittadini capaci di riferirsi alle norme sociali, condivise non solo rispettando le regole del vivere comune ma contribuendo a far crescere e realizzare una società più giusta.

Saranno proposti incontri-dibattito, sia con familiari vittime di mafia, magistrati, volontari e sacerdoti che a costo della vita rendono testimonianza alla verità

## **PROGETTO PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA:**

### **"RIVALSA" (A.s.2011-12-13) -"SOSTEGNO ALL'OBBLIGO SCOLASTICO"**

Coinvolge tutti gli **alunni delle classi prime e seconde** che hanno evidenziato poca motivazione allo studio e carenze nelle diverse aree: comprensione del testo, area logico-matematica, area linguistica e tecnico scientifica. La rilevazione delle sofferenze viene effettuata dai Consigli di classe, con l'indicazione anche dei destinatari degli interventi di recupero e riallineamento delle competenze. Con la mappatura della "sofferenza" si terrà conto sia della disaffezione allo studio, sia dei problemi di inserimento, con particolare riferimento alle classi prime, e del "clima" d'aula. Su quest'ultimo problema si attiverà un progetto specifico, con intervento dello psicologo, sia a livello individuale che dei gruppi classe, così da realizzare collettivi coesi ed inclusivi. Gli interventi didattici si attueranno sulle carenze metodologiche, sull'approfondimento e recupero dei contenuti.

### **PROGETTO "A SCUOLA DI DISLESSIA" - ANOTHER BRICK IN THE WALL**

Selezionato dal MIUR nell'ambito di un bando nazionale specifico finalizzato a valorizzare le iniziative didattiche per alunni DSA, unico in Sardegna, il progetto è mirato a favorire l'apprendimento della lingua inglese con il potenziamento della comunicazione orale e l'intervento di docenti madrelingua.

### **PROGETTO "SICURVIA"**

Il progetto, nato in collaborazione con l'A.S.L. e l'U.S.R., è finalizzato all'acquisizione e interiorizzazione di comportamenti corretti nell'ambito della sicurezza stradale, allargando il raggio d'azione al potenziamento della stima di sé ed alla prevenzione delle "dipendenze".

### **PROGETTO REGIONALE PER LE CELEBRAZIONI DE "SA DIE DE SA SARDIGNA"**

È rivolto principalmente a tutte le classi terze e quarte dell'Istituto, prevede un percorso di studio che, con l'ausilio di due docenti esperti, porti accompagni gli alunni alla scoperta degli eventi e dei luoghi della rivolta sarda. A conclusione, un convegno - spettacolo curato dagli alunni coinvolgerà nel progetto l'intero istituto e il territorio.

## **PROGETTI EUROPEI**

Per le classi quarte e quinte, si propongono progetti di studio e approfondimento sull'Unione Europea, per rafforzare la conoscenza delle ragioni che hanno determinato la rinascita sia dell'idea di europeismo come mezzo di superare gli odi e le rivalità che sconvolsero l'Europa nella prima metà del Novecento, sia dell'idea di una nuova organizzazione sopranazionale che, pur attraverso il riconoscimento delle diversità, e specificità nazionali, rappresentasse uno strumento di pace e sviluppo per i popoli europei. Si propongono modelli didattici innovativi, tesi a sviluppare la dimensione europea dell'educazione, al fine di consolidare lo spirito di cittadinanza europea attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e la conoscenza e la comprensione di un diverso contesto culturale, sociale, politico.

Lo strumento principale per raggiungere questo scopo è la possibilità di entrare in contatto diretto e in comunicazione con persone di regioni, Paesi, istituzioni diverse per lingua e cultura, rafforzando competenze comunicative e linguistiche nelle tre lingue straniere oggetto di apprendimento nel corso di studi.

- **PROGETTO COMENIUS** - Scambio culturale con la Germania

Il progetto di confronto tra due regioni, l'alta Renania e la Sardegna, offre numerosi spunti di riflessione su due culture ed economie così diverse, e, soprattutto stimola i nostri studenti ad acquisire ed accrescere la consapevolezza dell'importanza della valorizzazione del nostro patrimonio culturale, artistico e storico. Tutto ciò è il valore aggiunto al loro profilo professionale in tutti i campi di studio: turismo o finanza e marketing e, modificando la prospettiva di approccio allo studio delle discipline curriculari, aumenta anche il senso di appartenenza ad una comunità internazionale

insieme all'orgoglio del riconoscimento delle proprie radici. Il nostro istituto ha una lunga e consolidata tradizione di promozione di scambi culturali e di cooperazione con le istituzioni locali per fornire agli studenti qualifiche sempre più alte che consentano loro di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro o proseguire gli studi all'università.

- **Progetto di Assistentato Comenius**, rivolto alle classi 4 A e 4 B Il progetto prevede la richiesta di un giovane laureato (di madrelingua inglese e specializzato nelle materie economiche) che venga assegnato a supporto degli studenti del nostro Istituto per un periodo di circa 6 mesi..
- **PROGETTO "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA"**  
Il progetto prevede la presenza di un lettore madrelingua (nelle tre lingue impartite nella scuola) per le classi di tutti gli indirizzi, di Nuoro e Orosei, dove tale figura non è prevista, da retribuire anche attraverso il contributo volontario delle famiglie degli studenti.

### **Progetto MESTIERE (Mobilità Transfrontaliera "Marittime" 2007/2013)**

Il progetto, in attesa di finanziamento, ha come obiettivo il recupero e la valorizzazione degli antichi mestieri in una prospettiva di trasferimento di competenze verso i giovani studenti. Il progetto è destinato alle classi 3A e 4 A ed avrà durata biennale.

### **FORMAZIONE PERSONALE (DOCENTE – A.T.A.)**

Nel predisporre il Piano di formazione e aggiornamento del personale sono punti di riferimento essenziali le esigenze formative da soddisfare in rapporto agli obiettivi previsti dal Pof e agli indirizzi generali di politica scolastica espressi a livello nazionale.

Il personale docente sarà impegnato in diverse tipologie di formazione:

1. Iniziative progettate e gestite autonomamente, senza finanziamenti esterni;
2. Iniziative elaborate in rete con altre scuole del territorio, proposte dall'Amministrazione scolastica, da Enti, Istituzioni, Università, Associazioni.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola partecipa alle attività di qualificazione finalizzate a migliorare la qualità professionale del personale stesso e a soddisfare le esigenze di valorizzazione professionale connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riforma in atto. Le attività di formazione si inseriscono nel piano regionale della formazione del personale della scuola e prevedono sia momenti di presenza sia attività a distanza con l'utilizzo di piattaforme predisposte dall'INDIRE che permettano l'apprendimento autonomo anche grazie ai materiali formativi predisposti dall'amministrazione centrale.

Nel corrente anno scolastico si prevedono i seguenti corsi:

- Lingua inglese, livello B1 del EQF con certificazione finale GESE
- Corso di formazione per l'insegnamento della metodologia CLIL
- Sicurezza nei luoghi di lavoro



### **VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SARDA**

Nell'ambito della L.R.N. 26/97 sulla promozione e valorizzazione della lingua e della cultura della Sardegna, l'Istituto ha realizzato, quale scuola polo, numerosi progetti di sperimentazione didattica in rete con altre scuole del territorio provinciale e regionale.

Di particolare rilievo sono stati i progetti "La lingua e la cultura sarda attraverso l'opera di Grazia Deledda" ([www.culturasarda.it](http://www.culturasarda.it)) e "Ándalas de imparu intra de sa limba e de sa cultura sarda". ([www.andalaldeimparu.it](http://www.andalaldeimparu.it)). I due progetti, entrambi triennali hanno coinvolto, in rete, oltre 20 istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, di tutta l'isola.

Anche quest'anno il nostro Istituto intende proseguire con la partecipazione al Progetto "**Insegnamento della lingua sarda nell'attività curricolare**", che comporta l'utilizzo della lingua sarda, in aula, per impartire l'insegnamento di una disciplina curricolare. Il progetto prevede la collaborazione di un esperto esterno ed è finanziato dalla RAS.

### **INTERVENTI DIDATTICI NEL TERRITORIO**

Nell'ambito delle finalità formative proprie del Centro Territoriale Permanente (Scuola Media n. 4 di Nuoro) e del nostro Istituto, è stato realizzato un accordo di rete finalizzato a un supporto educativo-didattico reciproco, nell'interesse complessivo delle famiglie del territorio di provenienza dei nostri alunni. Tale accordo tiene in particolare considerazione le aree di sofferenza e di pressante bisogno (carcerati, riqualificazione di figure professionali dequalificate, ecc.).



**UFFICIO DI PRESIDENZA**

**Dirigente scolastico Dott.ssa PIERINA MASURI**

**Vicario del Dirigente scolastico Prof. NICOLÒ CORRIA**

**Collaboratore del Dirigente scolastico Prof.ssa MARIA CARMELA PODDA**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Masuri Pierina (Dirigente scolastico)**

**Maricosu Pietrina (genitore)**

**Masala Serena (genitore)**

**Boe Tanina (genitore)**

**Fancello Giovanna Angela (docente)**

**Mariane Antonietta Alba (docente)**

**Mastio Paola (docente)**

**Mele Michelina (docente)**

**Podda M. Carmela (docente)**

**Porcu Lucianna (docente)**

**Palermo Caterina (docente)**

**Selis Salvatore (docente)**

**Cuccui Lucia (A.T.A.)**

**Loche Pasqualina (A.T.A.)**

**Bosu Lucio (alunno)**

**Gusai Roberto (alunno)**

**Piras Chiara (alunno)**

**Sotgia Gabriele (alunno)**

**GIUNTA ESECUTIVA**

**Masuri Pierina (Dirigente scolastico)**

**Pittalis Giovanni Paolo (DSGA)**

**Sotgia Gabriele (alunno)**

**Mastio Paola (docente)**

**Cuccui Lucia (A.T.A.)**

**COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO:**

**PIERINA MASURI (dirigente scolastico)**

**NICOLÒ CORRIA (vicario del dirigente)**

**VINA LUISELLA CHERCHI (docente)**

**SANDRA CARTA (docente)**

**PIRISI GIOVANNI (rappr. CCIAA – Nu)**

**TULLIO SANNA (rappr. Uff. Prov.le Lavoro – Nuoro)**

**SALVATORE BOEDDU (Centro Europe Direct – Nuoro)**

**PIETRO LUCIANO (Università degli studi – Sassari)**

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

**Supporto all'attività didattica dei docenti, monitoraggio e misurazione interventi didattico-educativi**

Prof.ssa SIMONETTA FANCELLO

**Documentazione didattica delle attività d'Istituto, Coordinamento delle attività connesse alla Delivery regionale**

Prof.sse MARIA VITTORIA ANGIOI – SANDRA CARTA

**Gestione sito Internet dell'Istituto in funzione della realizzazione multimediale del POF e delle infrastrutture informatiche**

Prof. MARCO GUISO

**Supporto alle iniziative educativo-didattiche degli studenti e Orientamento formativo, coordinamento attività integrative alunni supporto ai genitori**

Prof.ssa GIOVANNA ANGELA FANCELLO

**Supporto nei rapporti della scuola con le offerte formative del territorio e delle Istituzioni, visite e tirocini aziendali**

Proff. MARIANGELA BARCA, CANNAS LORELLA, MELI ANTONIO (sede di Nuoro)

Prof. LADU ANGELO (sede di Orosei)

**Referente e coordinatore di iniziative volte all'integrazione di alunni diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento.**

Prof.ssa LUCIANNA PORCU (sede di Nuoro)

Prof.ssa MARINA FRANCA NIEDDU (sede di Orosei)

## **DOCENTI CON INCARICHI SPECIFICI**

**Fiduciaria del Dirigente per la sede staccata di Orosei.**

Prof.ssa SANDRA CARTA (coadiuvata dalla prof.ssa SERAFINA DESERRA)

**Formazione delle classi in fase di costituzione**

Prof. NICOLÒ CORRIA, LORELLA CANNAS, CATERINA PALERMO

**Elaborazione dell'orario delle lezioni (sede di Nuoro).**

Prof. SALVATORE SELIS. ANTONIETTA MARIANE, GIOVANNA FANCELLO

**Elaborazione dell'orario delle lezioni (sede di Orosei)**

Prof. GIOVANNI STOCHINO

**Responsabile della sicurezza ai sensi dei D.L. 626/94 e 242/96**

GIUSEPPE MASIA

## **COMMISSIONE VALUTAZIONE – AUTOVALUTAZIONE**

Prof.sse Clementina Palermo, Simonetta Fancello, Maria Vittoria Angioi, Chiara Mascia

## **COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI PER ASSI CULTURALI**

**ASSE DEI LINGUAGGI**

*Docente coordinatore* ANGIOI MARIA VITTORIA

**ASSE MATEMATICO**

*Docente coordinatore* BARCA MARIANGELA

**ASSE TECNOLOGICO - SCIENTIFICO**

*Docente coordinatore* PODDA ANTONIO

**ASSE STORICO SOCIALE**

*Docente coordinatore* GIUSEPPE CILLA

<b>COORDINATORI DI CLASSE</b>				
<b>SEDE DI NUORO</b>			<b>SEDE DI OROSEI</b>	
<b>1^ A</b>	SALVATORE SELIS		<b>1^ A</b>	SERAFINA M. L. DESERRA
<b>2^ A</b>	GERARDO TAUTONICO		<b>2^ A</b>	ANGELO LADU
<b>3^ AFM</b>	MASCIA CHIARA		<b>3^ AM</b>	MARINA F. NIEDDU
<b>4^ AM</b>	MICHELINA MELE		<b>4^ AM</b>	GIOVANNI STOCHINO
<b>5^ AM</b>	GIUSEPPE SOLINAS		<b>5^ AI/M</b>	SANDRA L. CARTA
<b>1^ B</b>	C.CLEMENTINA PALERMO		<b>2^ B</b>	GIOVANNA MASTIO
<b>2^ B</b>	V.SIMONETTA FANCELLO		<b>3^ BM</b>	LAURA C. MOTZO
<b>3^ B SIA</b>	ANTONIETTA MARIANE		<b>5^ BM</b>	DEROSASA MARIARITA
<b>4^ BM</b>	VINCENZA A.DESSOLIS			
<b>5^ BM</b>	M. VITTORIA ANGIOI			
<b>1^ ET</b>	PAOLA MASTIO			
<b>2^ ET</b>	GIOVANNA A. FANCELLO			
<b>3^ ET</b>	LUCIA FANCELLO			
<b>4^ ET</b>	VINA L. CHERCHI			
<b>5^ ET</b>	VERO PORCU			
<b>1^ HT</b>	MARILENA LAVRA			
<b>2^ HT</b>	ROSANGELA GADDEO			

## **COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

### **LETTERE – ARTE E TERRITORIO – GEOGRAFIA - RELIGIONE**

*Docente coordinatore* LUCIA FANCELLO

*Supplente* VINCENZA SIMONETTA FANCELLO

### **FRANCESE – INGLESE - SPAGNOLO**

*Docente coordinatore* MARILENA LAVRA

*Supplente* LORELLA CANNAS

### **MATEMATICA**

*Docente coordinatore* GERARDO TAUTONICO

*Supplente* MICHELINA MELE

### **DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

*Docente coordinatore* GIUSEPPE CILLA

*Supplente* VERO PORCU

### **DISCIPLINE TECNICHE E AZIENDALI**

*Docente coordinatore*

*Supplente* VINCENZA A. DESSOLIS

### **INFORMATICA –TRATTAMENTO TESTI**

*Docente coordinatore* ANTONIO PODDA

*Supplente* SALVATORE SELIS

### **SCIENZE - EDUCAZIONE FISICA**

*Docente coordinatore* MAURO SANNA

*Supplente* SEBASTIANA C. FADDA

DOCENTI SEDE DI NUORO		DOCENTI SEDE DI OROSEI	
ANGIOI	MARIA VITTORIA	ARRAS	CRISTINA
BAGNARO	PAOLA	ATZORI	MASSIMILIANO
BAYONA BUITRAGO	ELKIN GIOVANNI	BUCCHERI	MARIA ROSA
BARCA	MARIANGELA	<del>FRANCESCO</del>	ROBERTO
CANNAS	LORELLA	CALZEDDA	FRANCESCO
CHERCHI	VINA LUISELLA	CARTA	SANDRA LORENZA
CILLA	GIUSEPPE A.	CASU	GIOVANNA ANGELA
CORRIA	NICOLO'	CATTE	GIUSEPPINA
COSSU	CATERINA	DEROSAS	MARIA RITA
DE MITE	LIANA	DESERRA	SERAFINA M. L.
DERIU	CLAUDIA	DI GIACOMO	VINCENZO
DESSOLIS	VINCENZA A.	GALLUS	ALBERTA
FADDA	SEBASTIANA C.	LADU	ANGELO
FANCELLO	GIOVANNA A.	MALOCCU	GIOVANNA MARIA
FANCELLO	LUCIA	MASTIO	GIOVANNA
FANCELLO	V. SIMONETTA	MOTZO	LAURA CATERINA
FORMA	ANTONIO	NIEDDU	MARINA FRANCA
FUNDARO'	M. SALVATORA	PALA	FRANCESCO
GADDARI	M. DOMENICA	PEZZULLI	MELISSA
GADDEO	ROSANGELA	PISANU	PIETRO ANGELO
GUISO	MARCO	SALICI	SILVANA
LADU	ANGELA	STOCHINO	GIOVANNI
LAVRA	MARILENA	DELUSSU	MANUELA
MANCA	DANIELA		
MARIANE	ANTONIETTA ALBA		
MASALA	ELVIRA		
MASCIA	CHIARA		
MASTIO	PAOLA		
MELE	MICHELINA		
MELI	ANTONIO		
MEREU	SIMONETTA		
NANU	CATERINA		
NIVOLA	SYLVIE		
PALERMO	CATERINA		
PALERMO	CLEMENTINA		
PODDA	ANTONIO		
PODDA	MARIA CARMELA		
PORCU	LUCIANNA		
PORCU	VERO		
SANNA	MAURO		
SANNA	MONICA		
SELIS	SALVATORE		
SOLINAS	GIUSEPPE		
SORO	FRANCESCO		
SUCCU	RITA		
TAUTONICO	GERARDO		
ZANDA	SUSANNA		

## **PERSONALE A.T.A.**

### **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI**

- GIANPAOLO PITTALIS
- *Vicaria* LUCIA CUCCUI

### **DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI**

- LUCIA CUCCUI

### **UFFICIO PROTOCOLLO E GESTIONE DEL MAGAZZINO**

- PALMIRA DELOGU
- PIREDDA MARIA GIUSEPPA PIERA

### **UFFICIO PERSONALE**

- SALVATORE SULAS

### **UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE**

- LUCIA CUCCUI

### **DIPARTIMENTO ATTIVITÀ DIDATTICA**

*Responsabile ufficio didattico e ufficio organici*

- AGATA MONNI

### **ASSISTENTI TECNICI**

- ANTONIO DI GENNARO
- FRANCO MAULU
- BASTIANINO SINI

### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

- PATRIZIA BRODU
- MARIA BRUNDU
- PASQUALINA LOCHE
- LAURA MARCEDDU
- MIRACOLA PALA
- FRANCESCA MONNI
- ANNA FRANCESCA PATERI
- GIUSEPPE PIREDDA
- BACHISIO PIREDDU
- M. GIOVANNA TOLA